

Settore III Lavori Pubblici AREA VIABILITA'



Provincia di Ancona

2^a Contratto Applicativo	Oggetto: 2^a Adesione all'ACCORDO QUADRO - LOTTO 1 RO di Jesi.	
	<i>Lavori di riabilitazione della sovrastruttura stradale lungo la S.P. n. 21/1 "Braccio della Chiusa" dal km 0+000 al km 3+511 circa, comuni di Agugliano e Monsano e S.P. 11 "dei Castelli" dal km 24+100 al km 37+000 circa a tratti Comuni di Castelfellino, Maiolati Spontini, Poggio San Marcello, Montecarotto e Serra de Conti.</i>	
	<u>ANNI 2027-2028</u> Cod. Int. (99.01/1B)	
Data Red.: AGO2026	FASCICOLO DELL'OPERA	
1° Agg.		
	H	

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Ing. Alessia Montucchiari	IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO Dott. Ing. Monica Ulissi
--	---

Documento informatico firmato digitalmente
Ex DPR n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.
Sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

INDIRIZZO CANTIERE:

S.P. n. 21/1 "Braccio della Chiusa" dal km 0+000 al km 3+511 circa, comune di Monsano e S.P. 11 "dei Castelli" dal km 24+100 al km. 37+000 Comuni di Castelbellino, Maiolati Spontini, Poggio San Marce - JESI (AN)

OPERA DA REALIZZARE:

2° Adesione all'ACCORDO QUADRO (art. 59 D.Lgs n. 36/2023) per i lavori di riabilitazione della sovrastruttura stradale delle strade provinciali. – LOTTO 1 – ANNI 2027-2028.

COMMITTENTE:

Dott. Ing. Ulissi Monica

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

(art. 91 comma 1b, allegato XVI del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Data: 12/08/2026	NOMINATIVO	FIRMA
Responsabile dei lavori	Dott. Ing. Monica Ulissi	
Coordinatore per la progettazione	Dott. Ing. Alessia Montucchiari	

Il coordinatore per la progettazione

Sommar	
PREMESSA	3
CAPITOLO I - DESCRIZIONE DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI	5
RIFERIMENTI AL CANTIERE	5
DESCRIZIONE DELL'OPERA	6
SOGGETTI INTERESSATI	7
CAPITOLO II - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE	9
Strade - Manto bituminoso controllo a vista	9
Strade - Manto bituminoso rifacimento	11
Strade - Manto bituminoso riparazione	14
CAPITOLO IV - INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PER LA PIANIFICAZIONE	17
CAPITOLO V - INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DEI DOCUMENTI DI SUPPORTO ESISTENTE	19

PREMESSA

L'intervento riguarda due tratti di una strada provinciale. In particolare:

S.P. n. 17 "dell'Acquasanta" tratto tra il km 3+100 ed il km 7+400 ad intervalli ricadente nei Comuni di san Marcello e Belvedere Ostrense delimitato dalle kilometriche 3+100 sino al km 7+400 e rotatoria annessa.

La strada in questione è una tipo C prevalentemente a sezione a mezza costa che collega la Valle Esina con la valle del Misa, interamente libera da agglomerati urbani e centri abitati.

Il tratto in analisi, corrente nel versante collinare rivolto a nord, risulta interessato da diffusi fenomeni di deformazione plastiche del piano viabile, evidenziati da avvallamenti, fessurazioni longitudinali e trasversali con perdita di regolarità della pavimentazione.

Le suddette deformazioni sono attribuibili a piccoli movimenti franosi localizzati che interessano i terreni di fondazione della sede stradale e i versanti immediatamente adiacenti. Tali movimenti, riconducibili a cinematismi di tipo lento e progressivo, determinano cedimenti differenziali del sottofondo, con conseguente compromissione delle condizioni di stabilità e funzionalità della carreggiata.

Il quadro di dissesto risulta ulteriormente influenzato dalla presenza e circolazione di acque meteoriche e di ruscellamento, che percolando attraverso gli ammaloramenti presenti, favoriscono ulteriormente la perdita delle caratteristiche meccaniche dei terreni e contribuiscono all'innescio e/o alla riattivazione dei fenomeni gravitativi in atto.

Alla data del sopralluogo, il tratto stradale si configura pertanto in condizioni di criticità, tali da rendere necessari interventi mirati di consolidamenti localizzati e di rifacimento del piano viabile, finalizzati alla riduzione del rischio e al ripristino delle condizioni di sicurezza per la circolazione.

In considerazione dei fondi disponibili si è optato quindi di preventivare una soluzione basata tramite fresature del piano stradale fino alla profondità massima di 7 cm necessaria alla rimozione del vecchio strato ammalorato e alla riprofilatura longitudinale e trasversale del piano stradale proseguendo poi con delle ricariche mirate in conglomerato bituminoso tipo binder chiuso.

Sui tratti che vanno dal km 3+100 al km 3+450 e dal km 4+500 sino al 7+400 rotatoria inclusa verrà steso uno strato di conglomerato bituminoso tipo tappetino di 1° Cat. 30% basaltico che aumenterà la consistenza del tracciato ed eviterà i percolamenti di acque meteoriche verso il sottofondo.

Il secondo tratto è localizzato sulla SP 18 "Jesi - Monterado" ricadente nel Comune di Belvedere Ostrense delimitato dalle kilometriche 10+500 sino al km 13+500 a tratti.

La strada in questione è una tipo F prevalentemente a sezione a mezza costa che parte da Jesi e attraversando i centri abitati di San Marcello, Belvedere Ostrense e Ostra, arriva sulla S.S. 360 Arceviese, collegando così la valle dell'Esino con quella del Misa.

Con le problematiche scaturite con l'evento calamitoso del 2022 che ha interrotto il transito sulla SP 17 limitrofa, gran parte del flusso di traffico pesante ha dirottato sulla SP 18 provocandone un decadimento repentino e d'importanza.

I tratti in analisi sono 2; il primo che va dal km 10+500 al km 11+200 nel centro abitato di Belvedere Ostrense ed il secondo dal km 12+400 in prossimità dell'intersezione con la SP 38, sino al km 13+500.

Entrambi i tratti risultano interessati da diffusi fenomeni di deformazione plastiche del piano viabile, evidenziati da avvallamenti, fessurazioni longitudinali e trasversali con perdita di regolarità della pavimentazione.

Le suddette deformazioni sono attribuibili sia all'improvviso aumento dei carichi sopra insistenti oltre a piccoli movimenti franosi localizzati che interessano i terreni di fondazione della sede stradale e i versanti immediatamente adiacenti. Tali movimenti, riconducibili a cinematismi di tipo lento e progressivo, determinano cedimenti differenziali del sottofondo, con conseguente compromissione delle condizioni di stabilità e funzionalità della carreggiata.

Il quadro di dissesto risulta ulteriormente influenzato dalla presenza e circolazione di acque meteoriche e di ruscellamento, che percolando attraverso gli ammaloramenti presenti, favoriscono ulteriormente la perdita delle caratteristiche meccaniche dei terreni e contribuiscono all'innescare e/o alla riattivazione dei fenomeni gravitativi in atto.

CAPITOLO I - DESCRIZIONE DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI
Scheda I
Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

COMMITTENTI	
Cognome e Nome	Dott. Ing. Ulissi Monica
Ente rappresentato	Provincia di Ancona
Indirizzo	Strada di Passo Varano, 19/A - Ancona (AN)
Email/PEC	m.ulissi@provincia.ancona.it provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

RIFERIMENTI AL CANTIERE

DATI CANTIERE	
Descrizione sintetica dell'opera	2° Adesione all'ACCORDO QUADRO (art. 59 D.Lgs n. 36/2023) per i lavori di riabilitazione della sovrastruttura stradale delle strade provinciali. – LOTTO 1 – ANNI 2027-2028. Lavori di riabilitazione della sovrastruttura stradale lungo la S.P. n. 21/1 "Braccio della Chiusa" dal km 0+000 al km 3+511 circa, comune di Monsano e S.P. 11 "dei Castelli" dal km 24+100 al km. 37+000 Comuni di Castelbellino, Maiolati Spontini, Poggio San Marcello, Montecarotto e Serra de Conti.
Data presunta inizio lavori	01/03/2027
Data presunta fine lavori	30/06/2028
Indirizzo	S.P. n. 21/1 "Braccio della Chiusa" dal km 0+000 al km 3+511 circa, comune di Monsano e S.P. 11 "dei Castelli" dal km 24+100 al km. 37+000 Comuni di Castelbellino, Maiolati Spontini, Poggio San Marce - JESI (AN)

DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'intervento riguarda due tratti di una strada provinciale. In particolare:

1) S.P. n. 1 "del Conero" ANNO 2025 tratto tra il km 2+430 ed il km 5+680;

L'intervento riguarda una porzione della Strada Provinciale n. 1 "del Conero" tra il km 2+430 ed il km 5+680, ricadente nel territorio comunale di Ancona.

Tali tratti presentano problemi legati principalmente all'avanzato degrado della pavimentazione stradale, dovute dall'infiltrazione delle acque piovane.

Si è deciso di intervenire mediante la realizzazione di fresature e la stesura di un nuovo strato di pavimentazione in conglomerato bituminoso tipo tappetino per uno spessore medio di circa 5 cm in modo da garantire planarità al piano viabile.

I dissesti creati su alcune corsie di marcia richiedono una fresatura profonda del manto stradale, con la successiva risagomatura con un primo strato di binder.

2) S.P. n. 3 "della Val Musone" ANNO 2026 tratto tra il km 2+000 al km 3+500

L'intervento riguarda una porzione della Strada Provinciale n. 3 "della Val Musone" tra il km 2+000 ed il km 3+500 circa, ricadente nel territorio comunale di Castelfidardo.

Tali tratti presentano problemi legati principalmente all'avanzato degrado della pavimentazione stradale, dovute dall'infiltrazione delle acque piovane.

Si è deciso di intervenire mediante la realizzazione di fresature e la stesura di un nuovo strato di pavimentazione in conglomerato bituminoso tipo tappetino per uno spessore medio di circa 5 cm in modo da garantire planarità al piano viabile.

I dissesti creati su alcune corsie di marcia richiedono una fresatura profonda del manto stradale, con la successiva risagomatura con un primo strato di binder.

SOGGETTI INTERESSATI

Coordinatore per la progettazione	
Cognome e Nome	Dott. Ing. Alessia Montucchiari
Indirizzo	Strada di Passo Varano, 19/A - Ancona (AN)
Recapiti telefonici	071/5894419 - cell. 338 4936006
Email/PEC	a.montucchiari@provincia.ancona.it provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Coordinatore per l'esecuzione	
Cognome e Nome	Dott. Ing. Alessia Montucchiari
Indirizzo	Strada di Passo Varano 19/A - Ancona (AN)
Recapiti telefonici	071/589419 - cell. 338 4936006
Email/PEC	a.montucchiari@provincia.ancona.it provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Responsabile dei lavori	
Cognome e Nome	Dott. Ing. Monica Ulissi
Indirizzo	Strada di Passo Varano, 19/A - Ancona (AN)
Recapiti telefonici	071/5894640 - cell. 335 1259821
Email/PEC	m.ulissi@provincia.ancona.it provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Direttore dei lavori	
Cognome e Nome	Geom Geom Anna Barucca
Indirizzo	Strada di Passo Varano 19/A - Ancona (AN)
Recapiti telefonici	071/7207231 - cell. 3351307671

Email/PEC	a.barucca@provincia.ancona.it provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it
------------------	--

Elenco imprese

Impresa affidataria	
Ragione sociale	IMPRESA COROMANO S.R.L.
Partita IVA	01972050403

CAPITOLO II - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE**Scheda II-1-1****Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori	Tipo di intervento
Strade - Manto bituminoso	controllo a vista
Rischi individuati	
Investimento.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
Controllo a vista dello stato di conservazione del manto bituminoso.	

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Segnalare sui cartelloni elettronici che precedono il luogo di intervento su strada, la presenza di operai al lavoro.	Prima dell'accesso nell'area di lavoro posta sulla strada, i lavoratori devono delimitare e segnalare la zona interessata come previsto dal Codice della Strada (coni segnaletici, direzione obbligatoria, segnalazione lavori in corso, ecc...)
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Consultare la scheda tecnica dei prodotti impiegati. Delimitare, una volta individuata, l'area di stoccaggio dei materiali di risulta. Depositare i materiali facendo attenzione a non sovraccaricare eccessivamente la struttura esistente.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Utilizzare guanti protettivi, scarpe antinfortunistiche e gilet

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		rifrangenti. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Laddove possibile illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro impiegando sistemi portatili e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Interferenze e protezioni terzi	Sui cartelloni elettronici già predisposti che precedono il luogo di intervento, segnalare sempre la presenza di operai al lavoro.	Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...).
Sicurezza dei luoghi di lavoro	I controlli del manto di copertura devono essere effettuati da posizione sicura e protetta in modo da non creare situazione di pericolo per gli stessi operatori e per gli altri.	Per ciascuna lavorazione, rispettare vincoli, indicazioni e prescrizioni dettate dalla norma di riferimento. In merito alla costituzione in sicurezza dei cantieri stradali, rispettare tutte le prescrizioni dettate dal Codice della Strada.

Scheda II-1-2
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Tipo di intervento
Strade - Manto bituminoso	rifacimento
Rischi individuati	
Investimento. Calore. Incendio. Inalazione di fumi, vapori, gas. Contatto con sostanze tossiche (catrame). Inalazione di polveri e fibre. Rumore. Vibrazione.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
Rifacimento.	

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Segnalare sui cartelloni elettronici che precedono il luogo di intervento su strada, la presenza di operai al lavoro.	Prima dell'accesso nell'area di lavoro posta sulla strada, i lavoratori devono delimitare e segnalare la zona interessata come previsto dal Codice della Strada (coni segnaletici, direzione obbligatoria, segnalazione lavori in corso, ecc...)
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate. Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.
Approvvigionamento e	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
movimentazione materiali		risulta a scarica autorizzata. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Delimitare, una volta individuata, l'area di stoccaggio per i materiali di risulta. Depositare i materiali sulle strutture esistenti senza sovraccaricare. Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme. Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Utilizzare guanti, casco, occhiali di protezione, otoprotettori, indumenti ad alta visibilità e protettivi, scarpe di sicurezza, facciale filtrante gas e polveri. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi. Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario. Rimuovere costantemente i materiali di risulta dal pavimento per evitare la creazione di ostacoli e camminamenti instabili per i lavoratori. Rimuovere dalla zona di lavoro materiale sporco o imbevuto di sostanze infiammabili quali vernici e solventi.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Accertare la sicurezza dei generatori elettrici di corrente.
Interferenze e protezioni terzi	Sui cartelloni elettronici già predisposti che precedono il luogo di intervento, segnalare sempre la presenza di operai al lavoro.	Nella costituzione di un cantiere stradale, predisporre idonea regolamentazione del traffico. Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...). Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento. Impedire l'avvicinamento al mezzo in funzione. Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Regolare il traffico dei veicoli bloccando temporaneamente il transito laddove necessario e adeguando i segnalatori semaforici esistenti.	Allontanare i lavoratori a piedi dal raggio d'azione del macchinario durante il suo utilizzo (se indispensabile la loro presenza adottare le dovute precauzioni). L'avvio delle operazioni con macchinari sia mobili che semoventi dev'essere segnalato adeguatamente. Quando si procede alla colata di materiale incandescente adottare idonee difese nei confronti dei lavoratori che coordinano le operazioni da terra.

Scheda II-1-3
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Tipo di intervento
Strade - Manto bituminoso	riparazione
Rischi individuati	
Investimento. Calore. Incendio. Inalazione di fumi, vapori, gas. Contatto con sostanze tossiche (catrame). Inalazione di polveri e fibre. Rumore. Vibrazione.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
Riparazione.	

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Segnalare sui cartelloni elettronici che precedono il luogo di intervento su strada, la presenza di operai al lavoro.	Prima dell'accesso nell'area di lavoro posta sulla strada, i lavoratori devono delimitare e segnalare la zona interessata come previsto dal Codice della Strada (coni segnaletici, direzione obbligatoria, segnalazione lavori in corso, ecc...)
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate. Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.
Approvvigionamento e	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
movimentazione materiali		risulta a scarica autorizzata. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Delimitare, una volta individuata, l'area di stoccaggio per i materiali di risulta. Depositare i materiali sulle strutture esistenti senza sovraccaricare. Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme. Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Utilizzare guanti, casco, occhiali di protezione, otoprotettori, indumenti ad alta visibilità e protettivi, scarpe di sicurezza, facciale filtrante gas e polveri. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi. Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario. Rimuovere costantemente i materiali di risulta dal pavimento per evitare la creazione di ostacoli e camminamenti instabili per i lavoratori. Rimuovere dalla zona di lavoro materiale sporco o imbevuto di sostanze infiammabili quali vernici e solventi.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Accertare la sicurezza dei generatori elettrici di corrente.
Interferenze e protezioni terzi	Sui cartelloni elettronici già predisposti che precedono il luogo di intervento, segnalare sempre la presenza di operai al lavoro.	Nella costituzione di un cantiere stradale, predisporre idonea regolamentazione del traffico. Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...). Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento. Impedire l'avvicinamento al mezzo in funzione. Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Regolare il traffico dei veicoli bloccando temporaneamente il transito laddove necessario e adeguando i segnalatori semaforici esistenti.	Allontanare i lavoratori a piedi dal raggio d'azione del macchinario durante il suo utilizzo (se indispensabile la loro presenza adottare le dovute precauzioni). L'avvio delle operazioni con macchinari sia mobili che semoventi dev'essere segnalato adeguatamente. Quando si procede alla colata di materiale incandescente adottare idonee difese nei confronti dei lavoratori che coordinano le operazioni da terra.

CAPITOLO IV - INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PER LA PIANIFICAZIONE
Scheda II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Rif. Scheda II
Segnalare sui cartelloni elettronici che precedono il luogo di intervento su strada, la presenza di operai al lavoro.							Scheda II-1-1; Scheda II-1-2; Scheda II-1-3;
I controlli del manto di copertura devono essere effettuati da posizione sicura e protetta in modo da non creare situazione di pericolo per gli stessi operatori e per gli altri.							Scheda II-1-1;
Sui cartelloni elettronici già predisposti che precedono il luogo di intervento, segnalare sempre la presenza di operai al lavoro.							Scheda II-1-1; Scheda II-1-2; Scheda II-1-3;
Regolare il traffico dei veicoli bloccando temporaneamente il transito laddove							Scheda II-1-2; Scheda II-1-3;

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Rif. Scheda II
necessario e adeguando i segnalatori semaforici esistenti.							

CAPITOLO V - INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DEI DOCUMENTI DI SUPPORTO ESISTENTE**Scheda III-1****Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto**

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
A - Relazione generale e cronoprogramma	Nominativo: Geom Matteo Pallotta Indirizzo: Via Piandelmedico, 80 - 60135 Jesi (AN) Telefono: 0731 20 49 63 - cell. 3333354092 Email/PEC: m.pallotta@provincia.ancona.it provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it	10/02/2025	Archivio L.L.P.P.	
B - Planimetria degli interventi	Nominativo: Geom. Matteo Pallotta Indirizzo: Strada di Passo Varano, 19/A - Ancona (AN) Telefono: 0731 204963 - cell. 333 3354092 Email/PEC: m.pallotta@provincia.ancona.it provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it	10/02/2025	Archivio L.L.P.P.	
C - Computo metrico estimativo	Nominativo: Geom. Matteo Pallotta Indirizzo: Strada di Passo Varano, 19/A - Ancona (AN) Telefono: 0731 204963 - cell. 333 3354092 Email/PEC: m.pallotta@provincia.ancon	10/02/2025	Archivio L.L.P.P.	

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	a.it provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it			
D - Quadro economico	Nominativo: Geom. Matteo Pallotta Indirizzo: Strada di Passo Varano, 19/A - Ancona (AN) Telefono: 0731 204963 - cell. 333 3354092 Email/PEC: m.pallotta@provincia.ancona.it provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it	10/02/2025	Archivio L.L.P.P.	
E - Disciplinare delle condizioni del contratto applicativo	Nominativo: Dott. Ing. Monica Ulissi Indirizzo: Strada di Passo Varano, 19/A - Ancona (AN) Telefono: 071/5894640 - cell. 335 1259821 Email/PEC: m.ulissi@provincia.ancona.it provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it	10/02/2025	Archivio L.L.P.P.	
F - Verifica del progetto	Nominativo: Dott. Ing. Monica Ulissi Indirizzo: Strada di Passo Varano, 19/A - Ancona (AN) Telefono: 071/5894640 - cell. 335 1259821 Email/PEC: m.ulissi@provincia.ancona.it provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it	10/02/2025		
G - Piano di sicurezza e	Nominativo: Dott. Ing. Alessia	10/02/2025	Archivio L.L.P.P.	

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
coordinamento	Montucchiari Indirizzo: Strada di Passo Varano 19/A - Ancona (AN) Telefono: 071/589419 - cell. 338 4936006 Email/PEC: a.montucchiari@provincia.ancona.it provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it			
H - Fascicolo dell'opera	Nominativo: Dott. Ing. Alessia Montucchiari Indirizzo: Strada di Passo Varano 19/A - Ancona (AN) Telefono: 071/589419 - cell. 338 4936006 Email/PEC: a.montucchiari@provincia.ancona.it provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it	10/02/2025	Archivio L.L.P.P.	
I - Scheda Gruppo di Lavoro	Nominativo: Dott. Ing. Monica Ulissi Indirizzo: Strada di Passo Varano, 19/A - Ancona (AN) Telefono: 071/5894640 - cell. 335 1259821 Email/PEC: m.ulissi@provincia.ancona.it provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it			
J - Documentazione fotografica	Nominativo: Geom. Matteo Pallotta Indirizzo: Strada di Passo Varano, 19/A	10/02/2026	Archivio Provincia di Ancona	

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	- Ancona (AN) Telefono: 0731 204963 - cell. 333 3354092 Email/PEC: m.pallotta@provincia.ancona.it provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it			